

2024 Annual Report



REC

RICERCA
EDUCAZIONE
CONSERVAZIONE



Contenuti

ASSOCIAZIONE REC

Ricerca Educazione Conservazione

Visione e Missione

IL NOSTRO TEAM

ATTIVITA' 2024

Escursioni

- **Ciaspolate in Valcamonica**
- **Dog Trekking in Val Camonica**

Ricerca e Conservazione

- **Progetto Ippopotamo pigmeo**
- **Progetto tutela fontanili**
- **Animal welfare forum 2024**

Educazione

- **Blog Scienzazioni**

PARTNERSHIPS

PROSPETTIVE FUTURE

CONTATTI



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2024 ha visto un nuovo impulso di crescita dell'Associazione REC, soprattutto per quanto riguarda l'adesione alle nostre attività. Il nostro impegno è comunque rimasto su più fronti, per coinvolgere da una parte le giovani menti scientifiche e dall'altra il pubblico.

Nel corso del 2024 abbiamo portato avanti le proposte di escursioni che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi di sensibilizzazione ed educazione e di avvicinare i partecipanti alla natura. Il tempo che passiamo in un parco cittadino o in montagna può infatti rivelarsi momento di scoperta e di rilassamento se ne sapremo godere in armonia con la natura.

Abbiamo inoltre avuto modo di ampliare la nostra proposta di formazione includendo anche tesisti e tirocinanti di nuove università. L'arduo compito di trasmettere le proprie conoscenze è fondamentale all'interno della scienza per promuoverne la continuazione.

La conoscenza può essere trasmessa alle future generazioni solo consegnandola nelle mani della comunità scientifica, per questo tesi, conferenze e convegni devono fare parte della storia di una qualsiasi Associazione che operi nel campo della ricerca e della conservazione. Per questo motivo abbiamo partecipato nel 2024 all'Animal Welfare Forum per portare i risultati preliminari del nostro studio sul comportamento degli ippopotami pigmei.

I risultati contano, ma parte centrale e attiva di un'Associazione sono le persone. Esse condividono gli stessi ideali, la stessa visione di come vorrebbero che il mondo diventasse, di come vorrebbero consegnarlo nelle mani delle generazioni future. Lo sforzo comune che si intraprende per apportare un cambiamento nel e del mondo creano un cappello di persone che difendono un ideale attraverso le relazioni che instaurano.

Le relazioni che abbiamo creato in questo anno speriamo possano durare a lungo ed essere sempre soddisfacenti per tutti i collaboratori, i partner e i soci con cui abbiamo in comune l'interesse della protezione della natura. I punti e le linee che costituiscono il tasso nel nostro logo rappresentano questo network, la cui stabilità non dipende da un centro, bensì è rappresentata dalla forza delle connessioni.



Elena Mercugliano



ASSOCIAZIONE REC

REC è una giovane associazione di scienziati uniti dalla passione per la ricerca e la divulgazione scientifica nel campo della conservazione degli animali e della natura. L'Associazione REC nasce principalmente per coinvolgere coloro che, dopo un percorso universitario in scienze biologiche e naturali, vogliono realizzare le proprie idee. Crediamo nella possibilità di costruire una rete di progetti insieme ad altri professionisti e studenti per consentire alle future menti scientifiche di lavorare in prima persona nella conservazione della natura. REC è l'acronimo di Ricerca, Educazione e Conservazione perché puoi preservare solo ciò che conosci.

Fare ricerca significa creare conoscenze da trasferire ai futuri scienziati, con l'obiettivo di fornire valore da investire nella conservazione della natura. Impegno e obiettivi chiari sono fondamentali nella ricerca e con la nostra R vogliamo fare la differenza, soprattutto per le specie a rischio di estinzione e il benessere degli animali.

Educare significa trasmettere le nostre conoscenze alle menti scientifiche, ai professionisti e agli studenti del futuro e del presente, ma anche al grande pubblico, che è il vero pilastro del rapporto umano con la natura e la fauna selvatica. Insieme possiamo realizzare il cambiamento.

Conservazione significa integrare azioni concrete per la protezione della natura con il coinvolgimento pubblico e la collaborazione con altri enti locali, nazionali e internazionali con la ricerca e la divulgazione.





Visione e Missione

Visione

L'Associazione si propone di operare nel campo della RICERCA, della CONSERVAZIONE, dell'EDUCAZIONE e della formazione professionale, intraprendendo azioni concrete per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della conservazione della biodiversità, del rispetto ambientale e della sostenibilità.

In particolare, REC vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro, di qualsiasi età ed estrazione sociale, in un'ottica di inclusività, che vogliono entrare in contatto e avvicinarsi alla conservazione e alla tutela dell'ambiente.

Missione

L'Associazione, per il perseguimento dello scopo sociale, opera nelle seguenti modalità:

- formare studenti e laureati nel campo della conservazione, insegnando tecniche applicate alla conservazione e alla ricerca;
- rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti coloro che vogliono interfacciarsi con il mondo del lavoro nel campo della conservazione;
- rappresentare un collegamento tra studenti, università e ogni altro ente che abbia come obiettivo la conservazione della biodiversità, il rispetto ambientale e la sostenibilità;
- promuovere ogni forma di azione volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi relativi alla conservazione della biodiversità, alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità;
- realizzare progetti di conservazione con un approccio integrato, anche attraverso la cooperazione e la collaborazione con altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.

IL NOSTRO TEAM



ELENA MERCUGLIANO
PRESIDENTE

Naturalista e biologa, da sempre appassionata di comportamento animale. Ho concluso il dottorato in Etica della Conservazione e Benessere Animale presso l'Università di Padova. A partire dal Master in Conservazione Integrata della Fauna Selvatica ho iniziato a sviluppare il progetto per la tutela delle aree umide all'interno dell'Associazione REC.



FLAVIA DIOTALLEVI
VICEPRESIDENTE

Biologa e divulgatrice scientifica con una Laurea e un Master in Gestione della fauna selvatica e della conservazione presso l'Università del Galles del Sud, Regno Unito.



ROSARIA SANTORO
RESPONSABILE DELLA RICERCA

Ricercatrice in conservazione delle specie, dottoranda in biologia della conservazione presso la Manchester Metropolitan University, Regno Unito.



GIULIA BUFFI
RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

Ecologa con una Laurea Magistrale in Ecobiologia presso l'Università "Sapienza" di Roma. Appassionata di educazione e conservazione della natura.



FRANCESCA CODINA
RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE
AMBIENTALE

Naturalista con una Laurea Triennale in Scienze Naturali e una Laurea Magistrale in Biodiversità ed Evoluzione Biologica presso l'Università degli Studi di Milano.

ATTIVITÀ 2024





| Escursioni

Nel corso del 2024 abbiamo collaborato con diverse guide e tecnici specializzati in diversi campi al fine di ideare delle escursioni in Alta Val Camonica per riprendere il contatto con la natura e cercare di migliorare il rapporto che abbiamo con essa, facendo vivere esperienze nel silenzio del bosco, circondati da vette e paesaggi suggestivi.

Le nostre attività di educazione ambientale sono state studiate sia per apprendere nozioni naturalistiche e conoscere meglio specie animali e vegetali, sia per conoscere le tradizioni e valorizzare la cultura e i prodotti del territorio.

Siamo convinte che la natura possa essere scoperta e trovata in ogni luogo e che riesca sempre ad affascinarci con la sua unicità, diversità e bellezza. Abituare gli occhi a cercarla e vederla è possibile per chiunque lo desideri. Mentre camminano le persone si guardano intorno, imparando ad osservare ciò che le circonda.





Ciaspolate in Valcamonica

Nel periodo invernale, tra febbraio e marzo abbiamo organizzato escursioni sulla neve dal titolo “CIASPOPIZZATA” che hanno avuto luogo nei dintorni di Vezza d’Oglio (BS) e Ponte di Legno. Due appuntamenti (24 febbraio e 3 marzo 2024) a cui abbiamo aggiunto una terza data (9 marzo) vista l’affluenza di gente interessata ad iscriversi. Le persone iscritte hanno avuto la possibilità di ammirare il bosco innevato utilizzando le racchette da neve.

Accompagnati da un’esperta Guida Alpina, nonché nostro socio collaboratore, che oltre a guidare il gruppo ha fornito alcune indicazioni naturalistiche riguardo la fauna alpina e gli adattamenti che molti animali utilizzano per affrontare le difficili condizioni invernali in ambiente d’alta quota.

Durante il percorso sono stati inoltre approfonditi temi a proposito del manto nevoso, sulla formazione di valanghe e sulle accortezze che gli escursionisti dovrebbero sempre seguire per limitare i rischi di incidente quando si cammina su un territorio innevato in montagna.

Al termine dell’escursione i partecipanti hanno potuto gustare una cena presso un ristorante locale “Pizzeria-Griglieria Le Fontanacce” a Vezza d’Oglio (BS) apprezzando così l’ospitalità locale e alcuni prodotti tipici.







Dog Trekking in Valcamonica

Con l'arrivo della primavera abbiamo organizzato delle passeggiate rivolte a coloro che volessero provare un'esperienza nella natura insieme al proprio cane tramite l'evento DOGS ON TRAIL!

Abbiamo organizzato tre weekend (tra il mese di Aprile e il mese di Giugno) in cui sono state mescolate l'Educazione Ambientale con l'Educazione Cinofila, per una maggiore consapevolezza quando si tratta di socializzazione tra cani e di escursioni in ambienti naturali insieme a loro.

Durante l'evento abbiamo dedicato la giornata di sabato all'approfondimento di aspetti legati alla socialità del cane avvalendoci della collaborazione di una nostra socia, la quale ha messo a nostra disposizione le sue competenze professionali di Educatrice Cinofila SIUA ACSI e Tecnica mobility dog FICCS.





Ogni anno sempre più persone decidono di condividere la propria vita con un cane. È necessario, per i proprietari, sapere come comportarsi e prendere coscienza di alcuni aspetti importanti al fine di una corretta gestione del proprio animale domestico quando esso si trova di fronte ai propri simili o in presenza di altre persone. Questo indipendentemente dalla razza del cane.

È stata creata una classe di socializzazione presso una struttura locale in modo che questi aspetti emergessero per una maggiore conoscenza e per il corretto benessere del cane stesso nella famiglia in cui è inserito.

Nella giornata di domenica, invece, è stata organizzata una passeggiata, in cui i partecipanti hanno potuto ammirare alcuni dei sentieri e paesaggi montani con il proprio cane tenuto al guinzaglio. Lungo questa passeggiata naturalistica i partecipanti sono stati accompagnati da una Naturalista e Tecnica CSEN. Durante il tragitto è stato possibile soffermarsi ad ammirare e conoscere la flora e la fauna alpina dell'Alta Valcamonica, ponendo particolare attenzione ai comportamenti responsabili che chiunque con il proprio cane dovrebbe osservare quando si tratta di passeggiare in un'area naturale con la presenza di animali selvatici, attività di zootecnia e animali al pascolo.







Ricerca e Conservazione



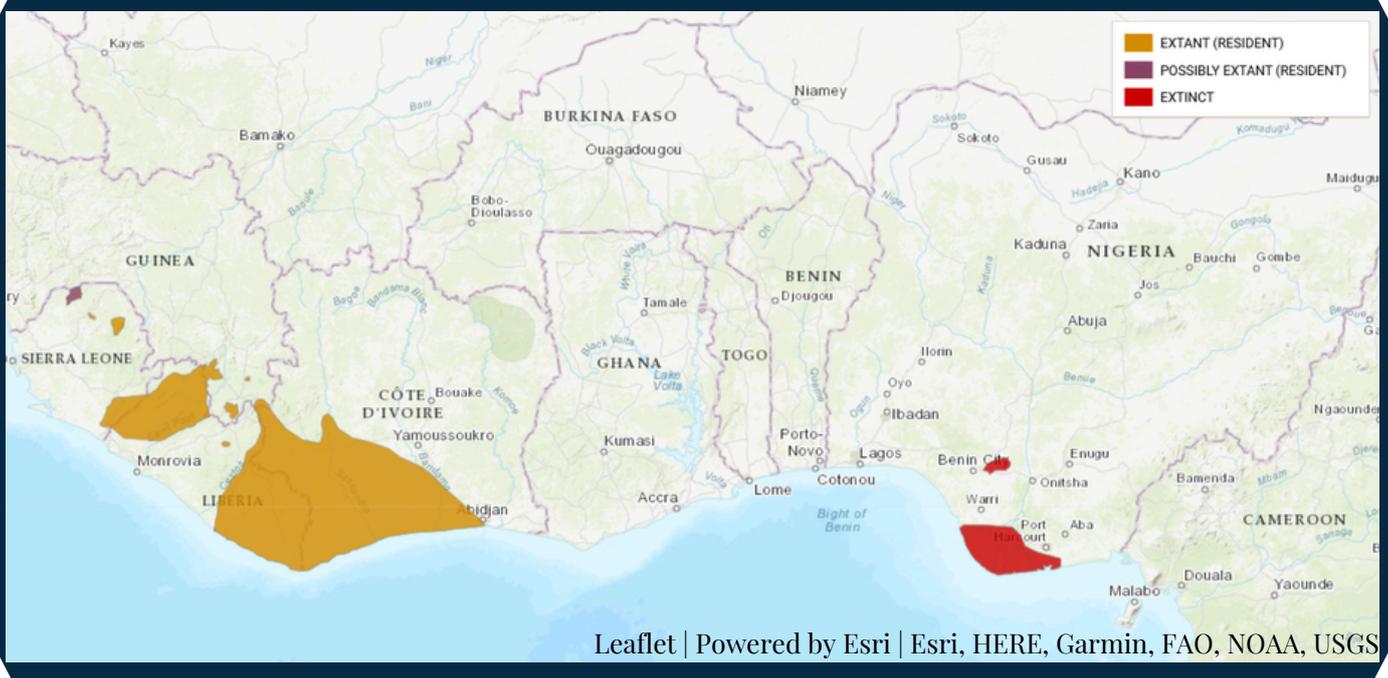
Nell'ambito della ricerca e della conservazione due progetti sono stati il focus del nostro percorso nel 2024: lo studio del comportamento dell'ippopotamo pigmeo e la conservazione delle aree umide.

Progetto ippopotamo pigmeo



Il progetto incentrato sullo studio del comportamento degli ippopotami pigmei mira a capire meglio questa specie di cui si sa davvero poco. Lo scopo è quello di fornire ai giardini zoologici delle linee guida per una gestione della specie nel rispetto del benessere degli individui. In quanto specie solitaria, l'ippopotamo pigmeo va infatti ospitato in strutture separate per la femmina e per il maschio. Permettere ai due esemplari di incontrarsi senza barriere protettive potrebbe portarli ad episodi di aggressività. Questi sono dovuti principalmente al fatto che in questa specie, come molte altre solitarie, maschio e femmina si cercano solo nel periodo riproduttivo. La sfida è quindi quella di individuare il corretto momento in cui organizzare l'incontro e lo scopo ultimo è quello di permettere agli ippopotami pigmei di riprodursi con successo, garantendo la sopravvivenza di questa specie a rischio estinzione. Inoltre, mostrare comportamenti specifici della specie come il corteggiamento e l'accoppiamento promuove il benessere degli individui.

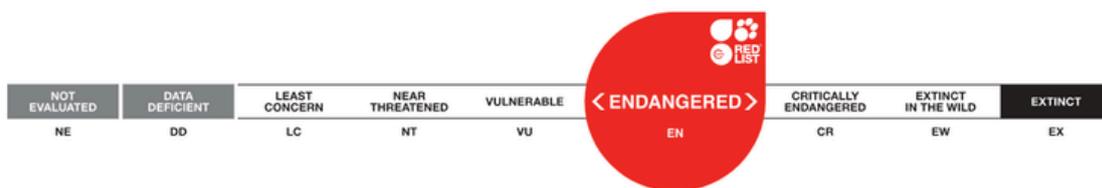
L'ippopotamo pigmeo (nome scientifico *Choeropsis liberiensis*) è una specie endemica della foresta della Guinea superiore dell'Africa occidentale e si trova attualmente in Costa d'Avorio, Guinea, Sierra Leone e Liberia. La sottospecie *C. l. heslopi* era presente in Nigeria, ma dal 1945 non si sono verificati avvistamenti (IUCN Red List, 2015).





Il progetto, nato nel 2021, ha visto nel 2024 un'espansione della partnership, coinvolgendo nuove strutture zoologiche interessate a comprendere come gestire al meglio la specie.

Il 2024 è stato anche l'anno che ha visto nascere i risultati preliminari dell'analisi del comportamento di tre diverse coppie di individui. In questo stesso anno abbiamo avviato l'analisi ormonale delle feci di una delle femmine per raggiungere una standardizzazione delle future analisi su ulteriori coppie. Collegare il comportamento alle analisi ormonali aiuterebbe infatti a confermare il momento opportuno per far incontrare gli individui.



Secondo l'IUCN, l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura, restano in natura circa 3,500 esemplari maturi (cioè sessualmente attivi) e la specie è a rischio estinzione (Endangered). Le maggiori minacce per la specie derivano dalla deforestazione per fare spazio all'agricoltura o per scavi minerari. Ne consegue una diminuzione degli habitat idonei alla specie e la loro mancata connessione.

Si conosce poco delle preferenze di habitat della specie, ma si sa che vive principalmente nelle foreste pluviali e in ambienti semi-boschivi in vicinanza di fiumi, ruscelli e paludi. Le caratteristiche principali dell'habitat sono densa vegetazione che funge da rifugio e dove gli ippopotami possono trovare cibo. Tendono ad usare le gallerie di foresta come passaggi attraverso le regioni della savana. Tendono ad evitare zone aperte ma occasionalmente sono stati visti vicino a villaggi.

Progetto tutela fontanili



Il progetto aree umide ha trovato una nuova spinta nel corso del 2024, concentrandosi sulla conservazione dei fontanili della provincia ovest di Milano. I fontanili sono ambienti seminaturali tipici della Pianura Padana e legati alla sua conformazione che derivano dalle risorgive in cui l'acqua proviene dal sottosuolo in modo spontaneo. L'uomo ne ha cambiato la forma per poterne sfruttare l'acqua, scavando buche nel terreno per creare la testa del fontanile dove portare in superficie l'acqua delle risorgive naturali. L'acqua raccolta nella testa si avvia poi verso la cosiddetta asta, da dove può essere eventualmente estratta per uso agricolo.

Perché abbiamo scelto proprio i fontanili per i nostri studi?

Questi ambienti presentano al loro interno e lungo gli argini delle comunità di specie animali e vegetali uniche nel loro genere. Questo perché il fontanile ha delle caratteristiche uniche, come la temperatura sempre tra i 10 e i 18°C con piccole oscillazioni stagionali.

Tuttavia i fontanili per funzionare correttamente e continuare ad ospitare le specie considerate tipiche di questo ambiente e hanno bisogno di una gestione continua da parte dell'uomo. Per non perdere la biodiversità associata a questi preziosi ambienti, abbiamo deciso di avviare un progetto per la loro conservazione e ripristino. I primi sopralluoghi e la raccolta dei dati preliminari avverranno nel corso del 2025, insieme allo stabilirsi di un network locale e di una partnership per la tutela di questi ambienti.

Un fontanile non gestito tende nel tempo a divenire una zona paludosa, poi un prato e infine un bosco a causa del fenomeno dell'interramento, con la conseguente perdita della relativa specifica comunità vegetale e animale che vi abita. Per questo è fondamentale che l'uomo continui ad occuparsi della pulizia non invasiva e della cura delle sponde di questi bairi unici di biodiversità.





Animal Welfare Forum 2024

Il 2024 ha anche visto la presentazione dei risultati preliminari raggiunti del progetto alla conferenza Animal Welfare Forum dell'EAZA, l'Associazione Europea degli Zoo e degli Acquari, tenutasi a Bussolengo (VR) a marzo. La conferenza era incentrata sul benessere animale e il nostro lavoro mirava a dimostrare come lo studio del comportamento animale e delle vocalizzazioni emesse dagli individui possa migliorarne il benessere, portando come caso studio proprio l'ippopotamo pigmeo.

I risultati preliminari dello studio hanno permesso di creare un etogramma di base (generale) e uno sessuale in ambiente controllato, cioè una lista di comportamenti per la specie. Abbiamo poi individuato i comportamenti che venivano mostrati durante le interazioni quando gli animali vengono tenuti separati cercando quei comportamenti che venivano espressi durante il corteggiamento. Lo scopo è quello di comprendere quando gli animali sono pronti per l'accoppiamento.

Nonostante i risultati siano preliminari, hanno suscitato l'interesse della comunità zoologica internazionale presente alla conferenza. Le strutture zoologiche che ospitano la specie sono infatti interessate a comprendere quando unire gli animali e farli accoppiare senza rischi per la loro salute. Nuovi nati aiuterebbero la continuazione della specie in futuro, scongiurando il rischio di estinzione.



Perché partecipiamo alle conferenze?
Uno degli scopi dell'Associazione è quello di divulgare la scienza anche tra gli scienziati stessi, per renderli partecipi dei risultati raggiunti e confrontarsi con la comunità scientifica. Convegni e conferenze servono per testare il rigore scientifico degli studi che conduciamo, ma anche per ampliare il nostro network.



Educazione



La REC si impegna a formare giovani menti scientifiche per garantire il progresso nelle scienze naturali e ambientali e della conservazione della natura. Per questo motivo anche nel 2024 abbiamo accolto tesisti e tirocinanti universitari per portare avanti insieme a loro il progetto incentrato sugli ippopotami pigmei. Gli studenti hanno imparato l'importanza dello studio del comportamento animale per la conservazione della fauna, conoscendo da vicino la specie ippopotamo pigmeo e i suoi comportamenti e imparando ad analizzarli nell'ottica di sviluppare una lista di comportamenti (etogramma) generale e una sessuale per la specie in ambiente controllato.

Abbiamo trasmesso agli studenti le nostre conoscenze tecniche (uso di software specifici) e di analisi dei dati e dei suoni emessi dagli esemplari, nonché di stesura dei contenuti in un linguaggio scientifico. La sinergia e lo scambio di idee generati seguendo insieme passo passo l'analisi, la creazione e la scelta dei vari strumenti di analisi e ricostruzione grafica dei risultati sono stati parte integrante dell'esperienza condivisa.

Gli studenti hanno potuto così essere parte attiva di un progetto di conservazione e ricerca, comprendendone le fasi, i meccanismi e le necessità a livello di raccolta e analisi dati e di comunicazione con i partner.

Siamo onorate di avere l'occasione di trasmettere la nostra conoscenza e speriamo che possano in futuro mettere a frutto quanto imparato durante queste esperienze. Nel contempo le relazioni create con gli studenti speriamo possano durare a lungo e invogliarli a continuare il loro rapporto con l'Associazione per creare nuovamente valore insieme verso il percorso comune che la scienza e la conservazione richiedono.



Blog Scienzezioni



L'Associazione REC quest'anno è diventata più grande, accogliendo al suo interno il BLOG di SCIENZEZIONI (@scienzezioni).

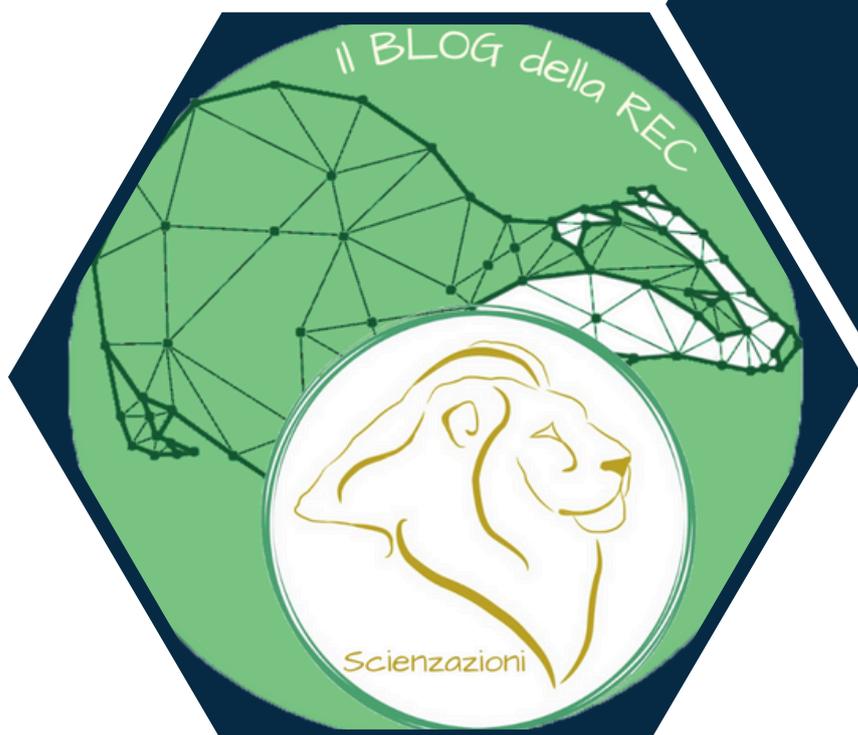
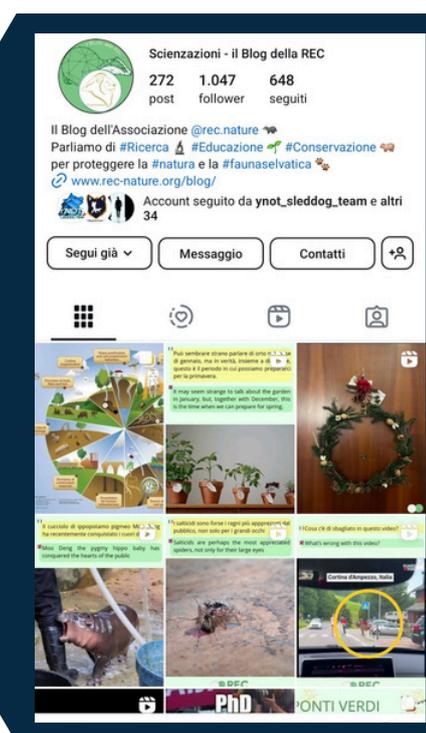
Uno spazio dedicato esclusivamente alla divulgazione scientifica.

Al suo interno sono contenuti molti articoli, notizie scientifiche, a cura dei membri del nostro Team e dai nostri soci e collaboratori.

Sia sul sito che sulle nostre pagine social vengono pubblicati regolarmente post allo scopo di contribuire ad informare ed incuriosire gli utenti con approfondimenti e curiosità su molteplici aspetti del mondo scientifico.

'BLOG SCIENZEZIONI' si trova all'interno delle nostre pagine social:

- @rec-nature
- @scienzezioni.





PARTNERSHIPS

Consideriamo i nostri partner come parte integrante dell'Associazione, come linee e punti del tasso del nostro logo. Siamo orgogliose di aver instaurato relazioni solide in pochi anni e continueremo ad impegnarci affinché sia possibile lavorare insieme, proteggere la natura e essere e vivere il cambiamento.



ELENA CARLA AMBROSO
Educatrice Cinofila SIUA ACSI
Tecnica Mobility Dogs FICSS





PROSPETTIVE FUTURE

I nostri obiettivi futuri restano le tre lettere del nostro nome: Ricerca, Educazione, Conservazione. Continuando a coinvolgere il pubblico e gli studenti nelle attività educative e ampliando la nostra partnership con diversi enti in Italia e in altri paesi per la ricerca e la conservazione abbiamo imparato che una visione comune del futuro è il fulcro di ogni attività, tavolo di discussione e idea creativa. Ogni parola, ogni incontro, ogni passo, ci hanno permesso di arrivare dove siamo ora, continuando a perseverare nel nostro intento di proteggere e conservare il patrimonio naturalistico italiano e non solo. Il nostro obiettivo futuro è quello di prenderci cura della natura, ma anche delle relazioni che abbiamo creato e delle persone impegnate nella conservazione e nell'educazione. In particolare, i membri della comunità dell'Associazione REC svolgono attività cruciali per il futuro della biodiversità. Senza persone, collaborazione e sinergia, quindi senza comunità, non potrebbe esserci Conservazione.

Tra le nuove idee ed iniziative che abbiamo proposto in questo anno e che speriamo riscuotano successo negli anni futuri ci sono i ritiri aziendali, che mirano a fornire una scappatoia felice a tema natura e relax alla vita lavorativa per creare rapporti più sani e una migliore sinergia.

RITIRI AZIENDALI



L'Associazione REC offre diverse proposte rivolte alle aziende al fine di aumentare il **benessere** e la salute mentale dei suoi **dipendenti**, attraverso varie attività, **passeggiate naturalistiche** ed escursioni in montagna, ammirando i paesaggi dell'**Alta Valle Camonica!**



Sempre più spesso i nostri stili di vita, il **ritmo accelerato** dettato dalla tecnologia e il nostro lavoro, svolto quasi sempre all'interno di edifici, possono riflettersi negativamente sulla nostra **salute** sia **fisica** che **mentale**. Inoltre questo rischia di portarci a perdere il **contatto con la Natura** che ci circonda, dimenticando a volte, che anche noi esseri umani ne facciamo parte!

Quale miglior modo per ricaricare le batterie, se non stando all'aria aperta, circondati dalla natura?





In particolare nel 2025 ci siamo poste l'obiettivo di condurre il progetto per la tutela e il ripristino dei fontanili con il supporto di diversi partner che entreranno a far parte della nostra grande famiglia. Il progetto prevederà inoltre di coinvolgere studenti in attività sul campo e di condurre attività di divulgazione rivolte al pubblico per far conoscere questi ambienti unici.

Infine, nei prossimi anni svilupperemo attività di educazione cinofila in provincia di Milano per facilitare la comunicazione tra uomo e cane e informare sul comportamento da tenere in contesti naturali per evitare i possibili rischi.



EDUCAZIONE CINOFILA PER LE SCUOLE

SCUOLE PRIMARIE DI PRIMO GRADO
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO



Contatti



rec.nature



assoziazionerec@gmail.com



www.rec.nature.org

Se vuoi aiutarci a conservare la natura e a divulgare la scienza, supporta il lavoro dei biologi e dei naturalisti sostenendo l'associazione diventando socio R.E.C.

Quota annuale: 10 euro

Dona il tuo 5×1000

Sostieni la natura donando il tuo 5×1000 alla REC.

Ti basta il nostro codice fiscale: 97908200153

Ci aiuterai a proteggere la natura!

